

# CELEBRAZIONE MARIANA DELLA PAROLA DI DIO

## SALUTO

G: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T: E con il tuo spirito.

Oppure:

G: Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione.

T: **Benedetto nei secoli il Signore!**

**Ant.** Te beata, o Maria,  
che accogliendo l'annunzio dell'angelo  
sei divenuta Madre del Verbo:  
te beata che meditando nel silenzio del cuore  
le parole celesti  
sei divenuta discepola del divino maestro. (ant. Messale B.V. Maria, formulario X)

## PREGHIERA DI PENTIMENTO

G: Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola, ci chiama alla conversione.  
Di fronte ai grandi doni di Dio, come Pietro al lago di Gennesaret, riconosciamo di essere peccatori.

*Ciascuno prega brevemente in silenzio*

Oppure:

G: All'inizio di questa celebrazione, per offrire a Dio la nostra preghiera con un cuore solo e un'anima sola, chiediamogli perdono per le nostre mancanze di fede, speranza, carità, che feriscono e impoveriscono la Chiesa e la nostra stessa vita:

Signore, che raccogli nell'unità i tuoi figli dispersi,  
abbi pietà di noi

T: **Signore, pietà / Kyrie, eleison**

G: Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo,  
abbi pietà di noi

T: **Signore, pietà / Kyrie, eleison**

G: Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola,  
abbi pietà di noi

T: **Signore, pietà / Kyrie, eleison**

G: Cristo, che vieni a salvare chi è perduto,  
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Cristo, figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza,  
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Cristo, che ci edifichi come pietre vive nel tempio santo di Dio,  
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola,  
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

## **PREGHIERA CORALE:**

Donaci, Signore,  
di contemplare la tua rivelazione  
nelle parole della Scrittura.  
Donaci di lasciarci invitare  
alle nozze della tua Parola,  
perché possiamo gustare abbondantemente  
il vino dello Spirito  
ed essere riempiti della ricchezza delle Scritture  
con la quale tu vuoi nutrirci.  
Maria, causa della nostra gioia,  
aiutaci a entrare in questa Parola  
e a prepararci a meditare  
gli insegnamenti e le richieste  
che essa contiene per ciascuno di noi.  
Signore,  
ti ringraziamo e ti benediciamo  
perché ogni parola del tuo Vangelo  
illumina il nostro oggi,  
l'oggi della Chiesa e della storia. Amen

G: Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua Parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua Parola di salvezza si compie. Per il nostro Signore...  
(Colletta Messale B.V. Maria, form. X)

## **LITURGIA DELLA PAROLA**

*dal Libro del Siracide*

*Sir 51, 18-24. 27-30*

Quand'ero ancora giovane, prima di andare errando,  
ricercai assiduamente la sapienza nella mia preghiera.  
Davanti al tempio ho pregato per essa,  
e sino alla fine la ricercherò.  
Del suo fiorire, come uva vicina a maturare,  
il mio cuore si rallegrò.  
Il mio piede s'incamminò per la via retta,  
fin da giovane ho seguito la sua traccia.  
Chinai un poco l'orecchio, l'accolsi  
e vi trovai per me un insegnamento abbondante.  
Con essa feci progresso;  
onorerò chi mi ha concesso la sapienza.  
Ho deciso infatti di metterla in pratica,  
sono stato zelante nel bene e non me ne vergogno.  
La mia anima si è allenata in essa,  
sono stato diligente nel praticare la legge.  
Ho steso le mie mani verso l'alto  
e ho deplorato che venga ignorata.  
A essa ho rivolto la mia anima  
e l'ho trovata nella purezza.  
In essa ho acquistato senno fin da principio,  
per questo non l'abbandonerò.  
Le mie viscere si sono commosse nel ricercarla,  
per questo ho fatto un acquisto prezioso.

Il Signore mi ha dato come mia ricompensa una lingua  
e con essa non cesserò di lodarlo.  
Avvicinatevi a me, voi che siete senza istruzione,  
prendete dimora nella mia scuola.  
Perché volete privarvi di queste cose,  
mentre le vostre anime sono tanto assetate?  
Ho aperto la mia bocca e ho parlato:  
«Acquistatela per voi senza denaro.  
Sottoponete il collo al suo giogo  
e la vostra anima accolga l'istruzione:  
essa è vicina a chi la cerca.  
Con i vostri occhi vedete che ho faticato poco  
e ho trovato per me un grande tesoro.  
Acquistate l'istruzione con grande quantità d'argento  
e con essa otterrete molto oro.  
L'anima vostra si diletta della misericordia di lui,  
non vergognatevi di lodarlo.  
Compilate la vostra opera per tempo  
ed egli a suo tempo vi ricompenserà».

Parola di Dio

T: **Rendiamo grazie a Dio**

#### *Sal 84*

Quanto sono amabili le tue dimore,  
Signore degli eserciti!  
L'anima mia anela  
e desidera gli atri del Signore.  
Il mio cuore e la mia carne  
esultano nel Dio vivente.  
Anche il passero trova una casa  
e la rondine il nido  
dove porre i suoi piccoli,  
presso i tuoi altari,  
Signore degli eserciti,  
mio re e mio Dio.  
Beato chi abita nella tua casa:  
senza fine canta le tue lodi.  
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio  
e ha le tue vie nel suo cuore.  
Passando per la valle del pianto  
la cambia in una sorgente;  
anche la prima pioggia  
l'ammanta di benedizioni.  
Cresce lungo il cammino il suo vigore,  
finché compare davanti a Dio in Sion.  
Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.  
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,  
guarda il volto del tuo consacrato.  
Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri  
che mille nella mia casa;  
stare sulla soglia della casa del mio Dio

è meglio che abitare nelle tende dei malvagi.  
Perché sole e scudo è il Signore Dio;  
il Signore concede grazia e gloria,  
non rifiuta il bene  
a chi cammina nell'integrità.  
Signore degli eserciti,  
beato l'uomo che in te confida.

*Nella scelta del Vangelo, si tenga conto anche del Tempo liturgico*

*Nel caso si trattasse di una Veglia o una celebrazione prolungata, si possono ascoltare tutti e tre i racconti evangelici*

***dal Vangelo secondo Giovanni***

*Gv 2, 1-10*

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Oppure:

***dal Vangelo secondo Luca***

*Lc 1, 26-38*

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Oppure:

***dal Vangelo secondo Luca***

*Lc 8, 19-21*

E andarono da lui la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fecero sapere: «Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti». Ma egli rispose loro: «Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

***Acclamazione***

G: Accogliete il Vangelo di Cristo!  
Credete ciò che avete ascoltato,  
Insegnate ciò che avete accolto nella fede,  
Vivete ciò che insegnate.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua parola**

Oppure:

***PREGHIERA CORALE:***

Ti ringraziamo, Signore, perché la tua Parola,  
pronunciata duemila anni fa,  
è viva ed efficace in mezzo a noi.  
Riconosciamo la nostra impotenza e incapacità  
a comprenderla e a lasciarla vivere in noi.  
Essa è più potente  
e più forte delle nostre debolezze,  
più efficace delle nostre fragilità,  
più penetrante delle nostre resistenze.  
Per questo ti chiediamo  
di essere illuminati dalla Parola per prenderla sul serio  
ed aprire la nostra esperienza a ciò che ci manifesta,  
per darle fiducia nella nostra vita  
e permetterle di operare in noi  
secondo la ricchezza della sua potenza.

Madre di Gesù,  
che ti sei affidata senza riserva  
chiedendo che avvenisse in te  
secondo la Parola che ti era detta,  
donaci lo spirito di disponibilità  
perché possiamo ritrovare  
la verità di noi stessi.  
Donaci di aiutare ogni uomo  
a ritrovare la verità di Dio su di lui,  
fa' chela ritrovi pienamente  
il mondo e la società in cui viviamo  
e che vogliamo umilmente servire.  
Te lo chiediamo, Padre,  
per Cristo Gesù,  
tua Parola incarnata,  
per la sua morte e risurrezione,  
e per lo Spirito Santo che continuamente  
rinnova in noi la forza di questa Parola,  
ora e per tutti i secoli.

***BREVE OMELIA O LETTURA DI UN TESTO***

Chi guida (G), introduce al silenzio con le seguenti parole:  
Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore (Lc 2, 19)

***SILENZIO***

“Obbedire deriva dal latino “ob-audire”. Che significa: ascoltare stando di fronte.  
Quando ho scoperto questa origine del vocabolo, anch’io mi sono progressivamente liberato dal falso concetto di obbedienza intesa come passivo azzeramento della mia volontà, e ho capito che essa non ha alcuna rassomiglianza col supino atteggiamento dei rinunciatari.  
Chi obbedisce, non annulla la sua libertà, ma la esalta.  
L’obbedienza, insomma, non è inghiottire un sopruso, ma è fare un’esperienza di libertà.  
Non è silenzio rassegnato di fronte alle vessazioni, ma è accoglimento gaudioso di un piano superiore.  
Non è il gesto dimissionario di chi rimane solo con i suoi rimpianti, ma una risposta d’amore che richiede per altro, in chi fa la domanda, signorilità più che signoria.

Chi obbedisce, non smette di volere, ma si identifica a tal punto con la persona a cui vuol bene, che fa combaciare, con la sua, la propria volontà.

Ecco l'analisi logica e grammaticale dell'obbedienza di Maria.

Questa splendida creatura non si è lasciata espropriare della sua libertà neppure dal Creatore. Ma dicendo "sì", si è abbandonata a lui liberamente ed è entrata nell'orbita della storia della salvezza con tale coscienza responsabile che l'angelo Gabriele ha fatto ritorno in cielo, recando al Signore un annuncio non meno gioioso di quello che aveva portato sulla terra nel viaggio di andata.

Santa Maria, donna obbediente, tu che hai avuto la grazia di "camminare al cospetto di Dio", fa' che anche noi, come te, possiamo essere capaci di "cercare il suo volto".

Aiutaci a capire che solo nella sua volontà possiamo trovare la pace." (da T. Bello, *Maria donna dei nostri giorni*)

#### **RIPRESA (CANTO O BREVE TESTO BIBLICO O ENTRAMBI)**

Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà con loro;

essi saranno suo popolo

ed egli sarà il Dio con loro (Ap 21, 3)

#### **GESTO/CONSEGNA**

#### **PREGHIERA BIBLICA**

(cfr. 1Ts 5):

G: Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. (Rm 12, 1)

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Fate coraggio a chi è scoraggiato, sostenete chi è debole.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Siate magnanimi con tutti.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Badate che nessuno renda male per male ad alcuno, ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Siate sempre lieti.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

G: E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. (cfr. Rm 15, 5)

#### **PADRE NOSTRO**

G: O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché fra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori, dove è la vera gioia. Per Cristo nostro Signore (Colletta XXI Settimana T.O.)

T: **Amen**

#### **CANTO**